REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN "ADVANCED MOLECULAR SCIENCES FOR HEALTH PRODUCTS" (CLASSE LM-54)
TITOLO I
FINALITA' E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1. Premesse e finalità.
1. Il presente Regolamento didattico si riferisce al corso di Studio Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products", classe 54-70 D.M. 16/3/2007, ordinamento dell'a.a. 2025/26
2. L'anno accademico/coorte di prima applicazione del presente Regolamento è il 2025/26
3. La struttura didattica responsabile del Corso è il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Università di Parma.
4. Il Corso di Studio è erogato interamente in lingua inglese ed è rivolto a studenti italiani e stranieri interessati alle tematiche di progettazione, sintesi, preparazione, analisi e formulazione di prodotti per la salute
5. Il Corso di Studio rilascia il titolo di Dottore Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products"
6. L'organo cui sono attribuite le responsabilità del Corso di Studio è il Consiglio di Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma.
7. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina i principi generali e l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito nel predetto Regolamento di Ateneo.

Art. 2. Obiettivi formativi. Percorso formativo, risultati di apprendimento e sbocchi professionali
Gli obiettivi formativi, i percorsi formativi, i risultati di apprendimento e gli sbocchi professionali sono indicati nella Scheda Unica Annuale (SUA) e sul sito web del Corso.
Art. 3. Utenza sostenibile e programmazione degli accessi.
Il corso di laurea Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products" prevede l'accesso libero. L'iscrizione avviene secondo le modalità comunicate sul sito web dell'Ateneo (www.unipr.it).
Art. 4. Ammissione.
Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products t" è necessario avere un'adeguata preparazione nelle discipline chimiche di base e applicate, nonché una conoscenza adeguata della lingua inglese (livello B2).
Prima dell'iscrizione deve essere accertato il possesso dei requisiti curriculari e verificata l'adeguatezza della preparazione personale, secondo le modalità di seguito specificate. Tale accertamento sarà automatico per i candidati in possesso dei titoli di studio italiani che soddisfano le condizioni di seguito specificate, mentre verrà effettuato da un'apposita Commissione di Ammissione indicata dal Presidente del Corso di Studio in tutti gli altri casi.
4.1 Requisiti curriculari
I requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti dal possesso di un diploma universitario di durata triennale nelle classi delle Lauree definite dal DM 270/04: L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche) e L-29 (Scienze Farmaceutiche Applicate). nonché di una adeguata conoscenza della lingua inglese, certificata
secondo quanto indicato in seguito.
Possono altresì accedere al corso laureati in possesso di titolo di studio di durata triennale in altre classi di Laurea, purché abbiano conseguito nella loro carriera almeno
6 CFU in discipline di base matematiche, fisiche, informatiche e statistiche
-12 CFU in discipline di base chimiche (chimica organica, inorganica, fisica ed analitica),
14 CFU in discipline chimiche caratterizzanti (Chimica organica, chimica delle fermentazioni, chimica degli alimenti, chimica farmaceutica, tecnologie farmaceutiche, biochimica, analisi chimico-quantitativa, chimica analitica applicata)

I CFU devono essere stati acquisiti nell'ambito di insegnamenti, non da progetti di tesi e/o di tirocinio, e devono essere ripartiti in almeno 3 differenti settori tra quelli indicati.
Risulta inoltre necessaria un'adeguata conoscenza della lingua inglese che risulti da una delle seguenti condizioni:
- aver superato, per il conseguimento del titolo di primo livello o in successive attività formative universitarie certificate, un esame destinato all'apprendimento della lingua inglese di livello almeno B2 (con riferimento al Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment CEFR);
- essere in possesso di una certificazione ufficiale almeno di livello B2 rilasciata da un organismo accreditato dal MIUR;
- aver acquisito un titolo di primo livello erogato ufficialmente in lingua inglese.

Per i laureati all'estero, in possesso di titoli con ordinamenti non articolati in CFU, o in possesso di altri titoli, la verifica dei requisiti curriculari sarà effettuata dalla Commissione di Ammissione considerando le opportune equivalenze tra i contenuti e gli impegni previsti per gli insegnamenti seguiti con profitto e le tabelle sopra indicate.
Per colmare le eventuali carenze gli studenti potranno anche iscriversi a corsi singoli e sostenere il relativo esame, ricevendone regolare attestazione, per un numero massimo di 30 CFU, prima dell'immatricolazione.

Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale
La verifica della preparazione personale è sempre prevista e distinta rispetto al possesso dei requisiti curriculari. Il livello di conoscenza dei contenuti degli insegnamenti afferenti agli SSD di base e caratterizzanti per le classi L-27 e L-29 (o corrispondenti precedenti) deve essere sufficiente per svolgere con profitto le attività previste nel corso di laurea magistrale.
La verifica della preparazione personale si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 88/110 o equivalente.
Il laureato che ha ottenuto un voto di laurea inferiore a 88/110 è tenuto a sostenere un colloquio finalizzato alla verifica della personale preparazione.
Per i laureandi verrà presa in considerazione la media dei voti al quale potrà seguire un colloquio.
Per i candidati extra-comunitari non residenti con titolo estero, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale deve garantire la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nel caso di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.
La Commissione di Ammissione, che valuterà i curricula e la preparazione personale, indicherà anche i settori dove si evidenziano le eventuali carenze formative da colmare per potersi immatricolare.

Art. 5. Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo.
5.1 Corso di Laurea Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products" è erogato in modalità mista come disposto dal DM 1835 del 6/12/2024 che prevede che per "*le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio – la erogazione con modalità telematiche di una quota delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi*".

Il corso prevede la combinazione di queste attività:
- lezioni in presenza all'interno delle aule dell'Università di Parma, per un totale del 70% dei crediti erogati;
- lezioni con frequenza a distanza svolte in "aule o spazi virtuali", erogate attraverso l'utilizzo della tecnologia (audio, video, testi elettronici, ecc.) con materiali pensati e creati appositamente per questo utilizzo;
- attività di autoapprendimento attraverso l'utilizzo di contenuti digitali, fonti on line, manuali, testi o risorse libere;
- attività di apprendimento collaborativo nell'ambito della learning community, attraverso l'uso di chat, videoconferenze, webinar, forum, ecc.
- attività di tutorato didattico sia in presenza che online**.**

5.2. Svolgimento attività formative.
Entro il 15 giugno di ogni anno, o comunque entro la data stabilita dall'Ateneo, il Consiglio di

Dipartimento approva il Manifesto degli Studi del corso di Studio specificando anche gli insegnamenti offerti a libera scelta e precisando, per ogni attività formativa, le modalità di svolgimento, il numero di ore di attività didattica frontale, esercitazioni e attività di laboratorio, la sede, il periodo di svolgimento ed eventuali obblighi di frequenza specifici.
Le attività formative previste, corrispondenti a 120 crediti, sono organizzate su base semestrale e distribuite su quattro periodi didattici. Le attività formative possono essere organizzate in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e tirocini.
Gli studenti sono tenuti a svolgere, entro il I semestre del I anno, il Corso sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, attivato e fruibile sulla piattaforma Elly Sicurezza di UNIPR, per il quale verrà rilasciato attestato di frequenza e superamento del test, valido per le attività presso tutti gli Atenei convenzionati.
Le modalità di svolgimento e di conseguimento dei crediti delle attività relative a tirocinio e prova finale sono disciplinate dal regolamento di tesi di Laurea Magistrale disponibile sul sito web del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, che costituisce appendice integrante del presente regolamento.
Per gli insegnamenti elencati nel piano degli studi riportato sul sito web del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, ogni credito formativo corrisponde a:
- 8 ore, se attività didattica frontale;
- 15 ore, se esercitazioni ed attività di laboratorio.

5.3. Verifica e valutazione del profitto.

Il Dipartimento definisce i periodi per le verifiche di profitto. Le date delle prove di esame sono rese note secondo le modalità previste dalle normative.
Le modalità di verifica del profitto potranno prevedere esami scritti e/o orali, prove in itinere, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.
Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate per ciascun insegnamento nel Syllabus di ciascun corso.
L'esame è valutato in trentesimi, con eventuale lode.
Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nei Regolamenti Didattici degli Atenei consorziati.

5.4. Prova finale e conseguimento del titolo.

La Laurea Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione di una tesi di laurea magistrale su un argomento di ricerca originale sviluppato in modo autonomo dal laureando durante il periodo di tirocinio/tesi, sotto la supervisione di un relatore. Tirocinio/tesi e prova finale sono pertanto fortemente interconnessi in modo tale che lo studente possa acquisire ulteriori capacità operative sviluppando una ricerca originale ma anche la capacità di organizzare i risultati ottenuti in una relazione scritta (tesi di laurea magistrale) e di discuterli criticamente. Lo studio, l'elaborazione e la presentazione (capacità di sintesi e comunicazione) dell'argomento della tesi di laurea magistrale sono parte integrante della prova finale in un percorso didattico sinergico e congiunto. Per essere ammesso all'esame di laurea magistrale lo studente deve:

➢ aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i CFU previsti dal corso di studio;

➢ avere effettuato una cospicua parte sperimentale e di approfondimento di temi relativi alla valutazione e gestione della sicurezza alimentare durante il periodo di tirocinio;

➢ aver elaborato una tesi di laurea magistrale a carattere sperimentale che costituirà l'argomento della prova finale.

La votazione finale della tesi di laurea magistrale è espressa in centodecimi, con eventuale lode.

TITOLO II
NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 6. Frequenza ed iscrizione agli anni successivi al primo.

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, ma non è obbligatoria.
Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.

Art. 7. Tutorato e orientamento

L'attività di Tutorato è rivolta a tutti gli studenti iscritti per guidarli e sostenerli durante il percorso formativo, garantendo loro un supporto informativo e motivazionale, al fine di favorire il completamento senza ritardi della conclusione degli studi. Sono inoltre previste attività di orientamento rivolte agli studenti iscritti ai corsi di studio e a coloro che abbiano già conseguito un titolo accademico, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Art. 8. Piano degli studi

All'atto dell'iscrizione al primo anno di corso allo studente è attribuito un piano degli studi standard.
Il piano degli studi è riportato sul sito web del Corso di Laurea Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products".
E' altresì facoltà dello studente presentare un piano di studio individuale, che deve comunque soddisfare i requisiti previsti dall'Ordinamento per la coorte di iscrizione.
Data la presenza di insegnamenti che prevedono attività di laboratorio è requisito fondamentale per lo studente essere in possesso della certificazione che attesti l'espletamento del Corso sulla Sicurezza sui luoghi di Lavoro erogato dall'Università di Parma.
Il completamento del suddetto Corso sulla Sicurezza non dà adito ad alcun riconoscimento di CFU in carriera.
Risultano esonerati dal sostenere il corso sulla sicurezza in oggetto gli studenti, provenienti da Corsi di Studio dell'Ateneo di Parma, che nell'ambito della precedente carriera abbiano già completato in UniPR il suddetto corso di formazione.
Nell'ambito delle attività formative "a libera scelta dello studente", il Consiglio di Corso, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le attività predisposte, ferma restando la possibilità da parte dello studente di scegliere autonomamente altre attività, coerenti con il progetto formativo.
E' previsto, altresì, un piano di studi per gli studenti a tempo parziale.
Il Consiglio di Corso, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità con l'apposito regolamento di Ateneo di cui al comma 1 dello stesso articolo, individua specifici percorsi formativi, distribuendo le attività formative in un arco temporale pari fino al doppio di quello ordinariamente previsto, per gli studenti impegnati a tempo parziale cioè quelli che per giustificate ragioni di gli insegnamenti previsti dal piano didattico e di sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione.
Il Piano Didattico per gli studenti a tempo parziale è riportato in calce al presente regolamento.

Art. 9. - CFU sovrannumerari

Per quanto attiene le attività formative "a scelta dello studente", il Consiglio di Corso di Studio prevede che lo **studente del II anno di corso** possa inserire nel suo piano degli studi esami a scelta **da un minimo obbligatorio di 9 CFU di TAF D**, così come previsto dal piano degli studi standard, **sino ad un massimo di 18 CFU** (9 CFU in più rispetto al minimo obbligatorio previsto).
Non è consentita l'introduzione di un numero di attività opzionali che comporti lo "sforamento" del limite massimo di 18 CFU.

I CFU sovrannumerari di cui sopra concorrono al calcolo della media.

Nell'ambito del suddetto range compreso dai 9 CFU minimi obbligatori previsti al massimo consentito di 18 CFU potranno essere contemplate**, fatti salvi riconoscimenti di attività sostenute in carriere pregresse**, le scelte effettuate dallo studente nell'ambito delle tipologie di TAF D suggerite ogni anno dal Corso di Studio.

ART. 10 Lingua italiana per stranieri

Viene altresì prevista la possibilità riservata agli studenti stranieri (non madrelingua italiana), di prevedere tra i loro insegnamenti un **corso di "Lingua italiana per stranieri"**

Tale corso potrà essere inserito nel loro percorso formativo come TAF D (esame a libera scelta) selezionandolo dall'offerta dei corsi attivati in Ateneo e anticipato al I Anno rispetto agli altri corsi opzionali previsti al II anno, eventualmente anche
sovrannumerario rispetto al minimo dei 120 CFU del percorso formativo.
La previsione nel quadro delle attività formative di un corso di lingua italiana per stranieri risponde alla necessità di ottemperare ai suggerimenti della normativa ma soprattutto al precipuo scopo di

fornire agli studenti stranieri, sin dal I anno di corso, idonei strumenti linguistici utili per affrontare in maniera più proficua e autonoma la loro esperienza nel contesto accademico nonché in quello socio-culturale del paese che li ospita.

Art. 11. Trasferimenti

Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica di tutti i requisiti di cui all'Art. 4 del presente Regolamento e nel rispetto della normativa vigente. In presenza di riconoscimenti e/o convalide, il Consiglio di Corso di Studio propone l'anno di corso di iscrizione.

Art. 12 – Iscrizione a corsi singoli

È ammessa la possibilità di iscriversi a singoli corsi di insegnamento e per un numero massimo di 30 CFU ferma restando la possibilità di incrementare il suddetto numero di CFU per motivate esigenze formative da parte del Consiglio di Corso di Studio. Le date ultime per l'acquisto dei corsi singoli sono deliberate ogni anno dal Consiglio di Corso di studio e pubblicate sul sito di CdS. Per gli studenti che si iscrivono a insegnamenti che prevedono attività di laboratorio è requisitofondamentale essere in possesso del certificato relativo all'espletamento del Corso Sicurezza rilasciato dall'Università di Parma.

L'acquisto dei corsi singoli non è in alcun modo consentito e concepito quale strumento al fine di anticipare e precorrere i tempi per l'iscrizione al corso di studio in oggetto, per la quale dovranno essere posseduti e rispettati i requisiti, le modalità e le tempistiche stabiliti annualmente.

Art.13 Norme generali

Per gli aspetti prettamente amministrativi il candidato deve comunque fare sempre riferimento al Manifesto degli Studi pubblicato annualmente sul sito di Ateneo.

La domanda di immatricolazione può essere presentata esclusivamente on-line, secondo le modalità riportate nel sito www.unipr.it alla voce Manifesto degli Studi.

TITOLO III

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 14. Entrata in vigore e validità del regolamento.

Il presente Regolamento didattico entra in vigore con la coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2022-23 e rimane valido per ogni coorte per un periodo almeno pari al numero di anni di durata normale del corso di studio o comunque sino all'emanazione del successivo regolamento.

Su richiesta degli studenti, il Consiglio di Dipartimento si pronuncia riguardo alla corretta applicazione delle norme del presente Regolamento.

Art. 15. Modifiche al Regolamento.

Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.